

# ASILI NIDO COMUNALI

## Cernusco sul Naviglio

### PROGETTO EDUCATIVO ANNO 2022-2023



L'asilo nido è il primo ambiente di socializzazione con valore educativo nel quale il bambino si trova a vivere esperienze diverse da quelle dell'ambito familiare, contesto che lo stesso ha conosciuto sin dalla sua nascita.

Il valore educativo dell'asilo nido nasce dalla rilevazione dei bisogni di crescita dei piccoli e delle loro famiglie e dall'individuazione di adeguate risposte da parte degli operatori.

È un'istituzione complementare alle famiglie, un luogo della qualità delle relazioni nel quale l'approccio pedagogico familiare incontra occasioni di confronto e di arricchimento attraverso le proposte formative offerte ai bambini.

Lo sfondo pedagogico di riferimento del servizio è caratterizzato da alcuni fondamentali elementi:

- L'osservazione continua e costante dei bambini;
- L'attenzione alla sfera affettiva e al benessere psicofisico del bambino;

- L'implementazione delle condotte comportamentali dei bambini al fine unico di arricchire le forme e i codici espressivi dell'individuo contestualizzati allo sfondo culturale di riferimento.

## **LE ROUTINE**

La **strutturazione della giornata** dei bambini al nido, passa attraverso le routine, ovvero tutti quei momenti che si ripetono quotidianamente sempre uguali o simili e che scandiscono in maniera regolare la giornata del bambino:

- il saluto del mattino
- il pasto
- il cambio
- il sonno
- il ricongiungimento serale con il genitore

Le routine rappresentano le più importanti "attività" del nido, in quanto costituiscono momenti ed esperienze particolarmente pregnanti e significative per il bambino, vere e proprie occasioni di apprendimento e tempi di crescita.

## **GIORNATA TIPO**

La nostra giornata è scandita a livello temporale nel seguente modo:

- 7.30-9.30 accoglienza e saluto del mattino con attività di gioco libero o semi strutturato
- 9.30-10.00 igiene personale e merenda
- 10.00-10.15 canzoncine, filastrocche momento di gruppo
- 10.15-11.00 circa, attività educativa
- 11.00 circa-11.30 igiene personale e gioco libero
- 11.30-12.15 pranzo
- 12.15-12.30 igiene personale e gioco libero
- 12.30-15.00 riposo pomeridiano
- 15.00-15.30 igiene personale e merenda
- 15.30-18.00 uscita con attività di gioco libero o semi strutturato.

## ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

L'ambiente del nido deve essere emotivamente rassicurante e cognitivamente stimolante per i bambini, risonante di stimoli piacevoli al gioco, all'esplorazione, alla gioia partecipata con altri bambini.

Il nostro asilo nido è uno spazio organizzato in ambienti che accolgono i bambini in base alla loro fascia di età di appartenenza (piccoli, medi e grandi).

Ogni sala è arredata in funzione delle diverse esigenze del bambino, ad esempio nella sala piccoli ampio spazio è dedicato all'angolo morbido/tattile mentre nella sala grandi e dei medi è presente la zona del gioco simbolico (angolo della casa/cucina).

Sono presenti spazi specifici dedicati ai momenti delle routine, quindi sale pranzo, stanze nanna, servizi igienici, spazi per l'accoglienza e il ricongiungimento e aree dedicate agli adulti (ad esempio spazio per i colloqui con i genitori).

La strutturazione dell'ambiente è fisicamente e psicologicamente studiata per accogliere e sollecitare le espressioni del comportamento infantile, nelle sue esigenze e nelle sue inadeguatezze di movimento, con le sue curiosità di esplorazione, con le sue modalità comportamentali. Il gioco diventa l'obiettivo funzionale attorno a cui viene modellato l'ambiente.

## LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

I genitori sono protagonisti attivi e giocano un ruolo fondamentale, non solo nel delicato momento dell'inserimento, ma anche durante tutto l'anno.

I genitori sono interlocutori privilegiati al fine del pieno raggiungimento dell'obiettivo principale ovvero il benessere dei bambini al nido. In quest'ottica le famiglie vengono coinvolte nella vita del nido in diversi momenti nel corso dell'anno:

**Il primo colloquio conoscitivo avviene** prima dell'inserimento del bambino al nido. Le educatrici incontrano ciascun genitore del bambino del proprio sottogruppo per "conoscere" il piccolo attraverso i racconti della sua mamma e/o del suo papà, per avere informazioni utili sul suo ritmo sonno veglia, sulle sue abitudini alimentari, sui suoi giochi preferiti che aiuteranno l'educatrice ad accogliere il nuovo arrivato nel miglior modo possibile e con gli strumenti adeguati.

**La riunione di sezione** nella quale le educatrici incontrano i genitori per raccontarsi e condividere emozioni, ansie, paure e conquiste dei primi mesi di esperienza al nido

per i nuovi inseriti e di adattamento alla nuova sala per i veterani, presentano inoltre il progetto educativo con lo scopo di illustrare quello che sarà il percorso dei bambini in asilo durante l'anno delineandone obiettivi, finalità e metodologia.

**I Colloqui genitori - educatrici** offrono la possibilità ai genitori di richiedere colloqui con le educatrici di riferimento del proprio figlio durante tutto l'anno per avere una restituzione del percorso del bambino al nido.

**Gli incontri a tema** durante l'anno educativo vengono organizzati incontri tematici di interesse generale allo scopo di creare ulteriori occasioni di incontro e confronto tra genitori che si trovano a vivere spesso le medesime esperienze ed affrontare le stesse problematiche e paure.

**Nei laboratori con i genitori** i bambini invitano i genitori stessi a svolgere un'attività in asilo, scelta tra quelle svolte durante l'anno; è questa un'occasione molto importante sia per i genitori, che hanno l'occasione di "fare con ", e di esprimersi con i loro bambini, che per i bambini stessi, che hanno finalmente il piacere di condividere spazi, luoghi e attività dell'ambiente nido, con mamma e papà e a volte con i nonni.

## PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'



### **OBIETTIVO GENERALE**

Gli asili nido comunali offrono un'opportunità educativa finalizzata allo sviluppo delle competenze dei bambini in ambito relazionale-affettivo, cognitivo, motorio e linguistico, attraverso esperienze di gioco e condivisione con i bambini e gli adulti di riferimento.

L'evoluzione del processo di interiorizzazione nel bambino di una esperienza che inizia in un ambiente nuovo e sconosciuto che con il trascorrere del tempo e dei vissuti quotidiani diviene luogo sicuro e riconoscibile, è il riferimento principale della progettualità dell'intervento educativo da parte degli operatori.

Ogni comportamento emesso dagli adulti del servizio non è casuale, ma pensato e ipotizzato in riferimento ai bisogni del bambino e dell'organizzazione del servizio.

Il nostro progetto educativo si sviluppa dall'obiettivo generale sopra citato, alla declinazione degli obiettivi specifici per area di competenza e per età di riferimento del bambino.

Ogni obiettivo specifico può essere raggiunto attraverso l'esercizio dell'abilità che quotidianamente nel gioco trova espressione.

**OBIETTIVI SPECIFICI** Le capacità e le aspirazioni di crescita naturali presenti in ogni bambino si traducono all'interno del progetto educativo in aree di competenza, ovvero ambiti di potenzialità attraverso i quali il bambino si esprime ed apprende:

- Area affettiva/sociale
- Area cognitiva
- Area motoria
- Area linguistica

Gli obiettivi specifici si differenziano a seconda dell'età dei bambini e possono essere sintetizzati all'interno delle tre classi piccoli, medi e grandi. Declinato l'obiettivo specifico l'equipe individua le attività stimolo da presentare ai bambini e gli strumenti utili all'esperienza di gioco.

### **SALA PICCOLI ASILO NIDO IL GIARDINO DEI COLORI**

Il gruppo è composto da 14 bambini di età compresa tra 5 mesi e 1 anno. La classe può essere idealmente divisa in due sottogruppi: il primo composto dai bambini più grandi che hanno compiuto l'anno; il secondo da bambini che hanno dai 9 mesi ai 10 mesi. Una considerazione a parte verrà fatta successivamente per i bambini di 5 e 6 mesi che verranno inseriti nel mese di novembre.

#### **AREA LINGUISTICA**

Tutti i bimbi si esprimono attraverso la lallazione e dimostrano di prestare attenzione al canto o al suono degli strumenti. Alcuni bambini del gruppo dei più grandi cominciano a pronunciare le prime parole. Tutti i bimbi utilizzano il linguaggio non verbale attraverso la gestualità e la mimica facciale.

#### **Obiettivi**

Sviluppare il linguaggio attraverso la ripetizione di parole, suoni onomatopeici e frasi brevi e semplici.

#### **Attività**

Giochi, situazioni stimolo e lettura di libri che implicano la ripetizione e la scansione di parole, scambio verbale durante le routine.

#### **Strumenti**

Canzoncine, filastrocche, libri, immagini e materiale audio e libri

## **AREA MOTORIA**

Il gruppo dei bambini più grandi è in grado di muoversi con sicurezza nello spazio gattonando, è in grado di raggiungere la posizione eretta e camminare utilizzando i mobili come sostegno.

La totalità dei bambini presenti nel gruppo dei più piccoli è in grado di raggiungere e mantenere la posizione seduta; la maggior parte riesce a muoversi nello spazio con relativa sicurezza gattonando o strisciando.

Per quanto riguarda la coordinazione oculo-manuale la maggior parte riesce ad afferrare e portare alla bocca oggetti di diversa natura e dimensione, far passare oggetti da una mano all'altra, aprire e chiudere.

### **Obiettivi**

Favorire lo sviluppo della motricità fine, della deambulazione e di un adeguato livello di tonicità muscolare

Stimolare la coordinazione oculo-manuale.

### **Attività**

Manipolazione di materiali diversi

Travasare, impastare, riempire e svuotare.

Giocare con le bottiglie sensoriali montessoriane

Esplorare autonomamente il libro riuscendo a maneggiarlo e sfogiarlo.

Giocare col pannello sensoriale ricco di stimoli di vario genere, sonagli, tubi, tappi, dadi di plastica

### **Strumenti**

Farina, acqua, sale, didò, tempere a dita, palle, libri, vaschette, piscine, sbarra...

## **AREA RELAZIONALE-AFFETTIVA**

È fondamentale poter creare un clima relazionale di collaborazione tra nido e famiglia, in quanto riteniamo che il benessere psico-fisico del bambino è al primo posto;

La maggior parte dei bambini del gruppo, riconosce le figure adulte di riferimento e la loro relazione risulta essere positiva.

Tutti i bambini presenti iniziano a relazionarsi nel gruppo dei pari attraverso sguardi e sorrisi.

Alcuni bimbi più piccoli non hanno ancora interiorizzato tutte le figure adulte a volte di passaggio nella sala (ausiliarie o cuoche) ed esprimono il proprio disagio ricercando conforto nelle educatrici di riferimento.

### **Obiettivi**

Consolidare la relazione tra bambini e adulti di riferimento. Creare e affinare la relazione genitore-educatrice, stimolare al gioco, favorendo l'interazione sociale con gli altri bambini. Lavorare sulla conoscenza dello schema corporeo. Favorire la capacità di ascolto e la buona relazione.

### **Attività**

Attività di routine (pappa, cambio del pannolino, fase di addormentamento...) e giochi che hanno come obiettivo la condivisione di spazi e di oggetti diversi.

### **Strumenti**

Lettura di libri-filastrocche e di libri sulle emozioni

Giochi che stimolino l'interazione tra bambini e tra bambini ed educatrici

Angolo morbido, cestino dei tesori, specchio, libri, immagini e fotografie



## **AREA COGNITIVA**

I piccoli riconoscono il nido come ambiente diverso da quello familiare, per la prima volta affrontano la difficoltà di separazione dal genitore; sono proiettati a riconoscere gli spazi e gli altri bambini che ne fanno parte e ad interiorizzare le routine.

I bambini più grandi sono in grado di far capire all'adulto di riferimento ciò di cui hanno bisogno indicando gli oggetti o portando l'adulto laddove vogliono andare.

In generale è stato osservato che la totalità del gruppo ha acquisito il concetto del dentro/fuori e del mettere/togliere.

I più grandi cominciano a sperimentare incastri semplici

### **Obiettivi**

Interiorizzazione delle routine e adattamento al nuovo ambiente ed alle figure di riferimento. Conoscenza degli altri bambini;

Stimolare la curiosità ed il piacere della scoperta;

Stimolare l'immaginazione, la fantasia e la creatività quale canale alternativo di conoscenza della realtà diverso da quello dell'esperienza diretta.

### **Attività**

Giochi e attività con libri interattivi;

Travasi, manipolazione, gioco dello specchio...

### **Strumenti**

Pasta, bottiglie sonore, bottoni, pannelli sensoriali, bicchieri, ciotole, colori a dita, canzoni...

## **SALA MEDI ASILO NIDO IL GIARDINO DEI COLORI**

### **AREA LINGUISTICA**

Il gruppo della Sala Medi è composto da 21 bambini di età compresa tra i 14 e i 24 mesi. Il gruppo si presenta eterogeneo e per questo motivo i bambini attraversano fasi di sviluppo diverse.

Il livello di elaborazione e comprensione linguistica dei bambini del gruppo è complessivamente adeguato all'età anagrafica di ognuno di loro.

Il gruppo dei più piccoli possiede un vocabolario espressivo semplice, nomi di persona, versi di animali e suoni onomatopeici.

I bimbi più grandi sono in grado di identificare le parti del corpo, il nome di luoghi e ambienti ed iniziano ad utilizzare il linguaggio come mezzo di comunicazione delle proprie esperienze e bisogni.

### **Obiettivi**

Stimolare ulteriormente la capacità di espressione verbale di parole ad uso quotidiano, saper ripetere semplici frasi. Interiorizzare nuovi termini. Associare i nomi alle figure osservate.

### **Attività**

Le educatrici avranno cura di proporre attività che stimolano la produzione e la conoscenza del linguaggio espressivo e ricettivo verbale e non verbale, attraverso canzoni, filastrocche, giochi di ripetizione di semplici storie, lettura di libri, filastrocche.

### **Strumenti**

Canzoncine, filastrocche, rime, scambio verbale soprattutto durante le routine, libri, immagini e ripetizione dei nomi.

## **AREA MOTORIA**

Tutti i bambini della sezione medi hanno acquisito la capacità di mantenersi in posizione eretta e hanno raggiunto un discreto livello di capacità di movimento all'interno dei diversi ambienti del nido. I più grandi del gruppo corrono in modo fluido e sicuro, calciano il pallone, salgono le scale di piccoli scivoli e sono in grado di imitare brevi e semplici movimenti motori e di equilibrio.

La motricità fine è presente a livello di coordinazione oculo-manuale, infatti, risultano essere autonomi durante le attività ed i momenti di pranzo e merenda. Sono in grado di strappare la carta, di incollare, di impugnare il pastello a cera. Sono collaborativi nel riordinare i giocattoli.

La lettura apporta un ulteriore vantaggio, in termini di rapporto fisico-spaziale, alla vita del bambino al nido.

Le abilità motorie fondamentali, l'equilibrio, la deambulazione servono come strumenti per percepire il mondo che lo circonda. Attraverso il movimento il bambino può anche crearsi il proprio mondo, influenzarlo, costruirlo e modificarlo.

### **Obiettivi**

Saper affrontare con padronanza e sicurezza percorsi ad ostacoli, camminare e correre senza scontrarsi, mettersi in fila ed in cerchio, affinare ulteriormente la manualità fine. Ci si prefigge di consolidare le capacità già acquisite al fine di accrescere le potenzialità e le possibilità che il corpo offre. Sviluppare una buona capacità di equilibrio.

### **Attività**

Presentazione di albi illustrati che invitano a muoversi utilizzando tutte le parti del corpo. Diversi animali sfidano, simpaticamente, il piccolo lettore ad imitare determinate posizioni corporee, da quelle più semplici alle più complesse (girare la testa, piegare il collo, saltare, stare in ginocchio...).

Percorsi ad ostacoli, entrare e uscire dal tunnel, giochi con movimenti di imitazione e regole precise, giochi come il "girotondo", le "scatoline" e i giochi mimati. Infilare

collane, dipingere con il pennello, colorare con i pastelli a cera, incollare, impastare, ballare e saltare.

Manipolare materiali diversi, fare il girotondo, affrontare brevi percorsi, salire e scendere le scale.

### **Strumenti**

Acqua, farina, tempere a dita, tempere, gessetti, pastelli a cera, pennelli, pennarelli, passeggiate e movimenti all'interno dei diversi ambienti dell'asilo, e all'esterno all'interno del Plesso Scolastico, canzoncine e filastrocche, libri, costruzioni, didò.

### **AREA RELAZIONALE-AFFETTIVA**

I bambini di questa età si riconoscono tra di loro, notano l'assenza, attuano i primi comportamenti collaborativi e manifestano i propri bisogni e disagi.

Dimostrano una buona relazione con le educatrici e le figure adulte presenti nel servizio, riconoscendo anche le differenti professionalità. Iniziano a dimostrare le proprie simpatie sia nei confronti del gruppo dei pari che del personale adulto.

Richiedono la rassicurazione ed il contatto fisico con la propria educatrice di riferimento.

### **Obiettivi**

Accettare ed interiorizzare le regole sociali di condivisione legate al contesto. Divenire capaci di controllare i momenti di espressione della propria aggressività e accettare di riconciliarsi dopo uno scontro con il compagno. Esprimere e condividere sentimenti di gioia ed eventuali frustrazioni. Riconoscere i diversi ruoli dei protagonisti dell'esperienza nido. Riconoscere e legittimare le proprie emozioni

### **Attività**

Situazioni di coccole e di scambi affettuosi con le educatrici, attività di condivisione dei giocattoli e degli oggetti, intensificazione degli scambi relazionali durante i momenti di routine e proposta di giochi che incentivano la collaborazione e la vita di gruppo, giochi di nomina dei diversi ruoli.

Giochi con i colori, la pittura e il collage

## **Strumenti**

Angolo della casetta, angolo dei travestimenti, angolo morbido, libri, giochi strutturati, scambio relazionale durante i momenti di routine.

## **AREA COGNITIVA**

I bambini dimostrano un buon interesse alla lettura di storie semplici abbinata all'osservazione delle immagini anche se la capacità di attenzione per alcuni è ancora limitata.

Faticano nel rispettare i compagni e nell'attendere il proprio turno. Hanno interiorizzato lo schema della giornata tipo, si orientano rispetto allo spazio ed ai tempi. Sono propositivi rispetto ai giochi ed alle attività da loro preferiti.

## **Obiettivi**

Migliorare la capacità di attenzione e di collaborazione. Incentivare l'osservazione dei fenomeni atmosferici e stagionali, aumentare la capacità di comparazione e descrizione della realtà circostante. Attraverso l'utilizzo del colore in tutte le sue forme (manipolazione, unire i colori per riscontrare cosa accade ecc...) ci si prefigge di favorire il riconoscimento dei colori primari. Stimolare la capacità di seriazione e di raggruppamento per caratteristiche fisiche degli oggetti (es. grande e piccolo), potenziare lo sviluppo della capacità di ascolto e della capacità di narrazione, intensificare il pensiero creativo e contribuire alla formazione dell'identità personale.

## **Attività**

Lettura di libri, disegnare, raccontare, osservare immagini e ripetere, ascoltare musica, giocare al dentro-fuori, sopra-sotto, giocare con i suoni e i rumori.

Gli angoli predisposti alla lettura verranno implementati di libri più specifici rispetto al tema del colore, come ad esempio "I colori delle emozioni" di Anna LLeans e "Piccolo blu e piccolo giallo" di Lionni, testi che sanno mettere in relazione il corpo del bambino attraverso i sensi, dando un significato anche emozionale scoprendo il sé e l'altro.

## **Strumenti**

La lettura sarà accompagnata da canzoni e/o filastrocche, e momenti di gioco che prediligeranno materiale di recupero, ponendo il bambino in uno status di ricerca dei colori primari negli oggetti di uso quotidiano, come ad esempio contenitori, tappi, e ogni tipo di materiale impilabile che permetta di vivere esperienze uniche e irripetibili, che solo il materiale destrutturato può offrire.

## **SALA GRANDI ASILO NIDO IL GIARDINO DEI COLORI**

### **AREA LINGUISTICA**

Il gruppo della Sala Grandi è composto da 21 bambini di età compresa tra i 24 mesi e i 36 mesi.

Il livello di elaborazione e comprensione linguistica dei bambini del gruppo è complessivamente adeguato all'età anagrafica di ognuno di loro. All'interno del gruppo vi sono due bambini bilingue, il loro livello di comprensione è buono e rispondono agli stimoli proposti verbalmente. I bimbi comunicano tra di loro, comprendono, usano parole per indicare i valori da loro percepiti (buono, cattivo, bello brutto) e cominciano a produrre frasi di senso compiuto. Sono in grado di identificare le parti del corpo, il nome di luoghi e ambienti ed iniziano ad utilizzare il linguaggio per rispondere a domande semplici.

### **Obiettivi**

Stimolare ulteriormente la capacità di espressione verbale di parole ad uso quotidiano, saper ripetere semplici frasi. Interiorizzare nuovi termini, Associare i nomi alle figure osservate.

### **Attività**

Le educatrici avranno cura di proporre attività che stimolano la produzione e la conoscenza del linguaggio espressivo e ricettivo verbale e non verbale, attraverso canzoni, filastrocche, giochi di ripetizione di semplici storie, lettura di libri.

## **Strumenti**

Canzoncine, filastrocche, rime, scambio verbale soprattutto durante le routine, libri, immagini e ripetizione dei nomi.

## **AREA MOTORIA**

I bambini del gruppo dei più grandi corrono in modo fluido e sicuro, calciano e rincorrono oggetti, prendono e lanciano oggetti, salgono le scale dello scivolo e sono in grado di imitare semplici movimenti motori e di equilibrio. I bimbi più piccoli faticano ancora a salire piccole scale e a saltare a piedi uniti.

La motricità fine è presente a livello di coordinazione oculo-manuale, infatti, risultano essere autonomi durante le attività ed i momenti di pranzo e merenda. Sono in grado di strappare la carta, di incollare, di impugnare il pastello a cera, avvitano e svitano tappi, passano piccoli oggetti da una mano all'altra, girano le pagine di un libro una alla volta. Sono collaborativi nel riordinare i giocattoli.

Le abilità motorie fondamentali, l'equilibrio, la deambulazione servono come strumenti per percepire il mondo che li circonda. Attraverso il movimento i bambini possono crearsi il proprio mondo, influenzarlo, costruirlo e modificarlo.

## **Obiettivi**

Saper affrontare con padronanza e sicurezza percorsi ad ostacoli, camminare e correre senza scontrarsi, mettersi in fila ed in cerchio, affinare ulteriormente la manualità fine. Ci si prefigge di consolidare le capacità già acquisite al fine di accrescere le potenzialità e le possibilità che il corpo offre.

## **Attività**

Percorsi ad ostacoli, entrare e uscire dal tunnel, giochi con movimenti di imitazione e regole precise

Dipingere con il pennello, colorare con i pastelli a cera, incollare, impastare, infilare, ballare e saltare.

Manipolare materiali diversi, girotondo, brevi percorsi, salire e scendere le scale.

### **Strumenti**

Acqua, farina, tempere a dita, tempere, gessetti, pastelli a cera, pennelli, pennarelli, passeggiate e movimenti all'interno dei diversi ambienti dell'asilo, e all'interno del Plesso Scolastico, canzoncine e filastrocche, libri, costruzioni, didò, pasta di sale.

### **AREA RELAZIONALE-AFFETTIVA**

Nello sviluppo socio emotivo tra i 24 e 36 mesi si rilevano aspetti relativi ad attaccamento, senso del se, comprensione, manifestazione e gestione delle emozioni e dei sentimenti, rapporto con gli altri e rapporto con le educatrici.

I bambini più grandi hanno sviluppato capacità e competenze socio emotive per cui iniziano a gestire emozioni e sentimenti, reagiscono e riconoscono le emozioni altrui, capiscono di far parte di una famiglia, e comprendono gran parte delle figure parentali che li circondano (nonna, mamma zia ecc...)

L'intero gruppo ha una buona relazione con le educatrici e le figure adulte presenti nel servizio, è in grado di riconoscere anche le differenti professionalità. Tutti i bambini dimostrano le proprie simpatie sia nei confronti del gruppo dei pari che del personale adulto.

Alcuni attirano l'attenzione su di sé e su quello che stanno facendo con frasi tipo "Guarda!"

### **Obiettivi**

Accettare ed interiorizzare le regole sociali di condivisione legate al contesto. Divenire capaci di controllare i momenti di espressione della propria aggressività e accettare di riconciliarsi dopo uno scontro con il compagno. Esprimere e condividere sentimenti di gioia ed eventuali frustrazioni. Riconoscere i diversi ruoli dei protagonisti dell'esperienza nido. Riconoscere e legittimare le proprie emozioni



## **Attività**

Situazioni di coccole e di scambi affettuosi con le educatrici, attività di condivisione dei giocattoli e degli oggetti, intensificazione degli scambi relazionali durante i momenti di routine e proposta di giochi che incentivano la collaborazione e la vita di gruppo, giochi di nomina dei diversi ruoli.

Giochi con i colori, la pittura e il collage

## **Strumenti**

Angolo della casetta, angolo dei travestimenti, angolo morbido, libri, giochi strutturati, scambio relazionale durante i momenti di routine.

## **AREA COGNITIVA**

I bambini dimostrano un buon interesse alla lettura di storie semplici abbinata all'osservazione delle immagini.

Faticano nel rispettare i compagni e nell'attendere il proprio turno. Hanno interiorizzato lo schema della giornata tipo, si orientano rispetto allo spazio ed ai tempi. Sono propositivi rispetto ai giochi ed alle attività da loro preferiti.

## **Obiettivi**

Migliorare la capacità di attenzione e di collaborazione.

Attraverso l'utilizzo del colore in tutte le sue forme (manipolazione, unire i colori per riscontrare cosa accade ecc....) ci si prefigge di favorire il riconoscimento dei colori primari.

Stimolare la capacità di seriazione e di raggruppamento per caratteristiche fisiche degli oggetti (es. grande e piccolo), potenziare lo sviluppo della capacità di ascolto e della capacità di narrazione, intensificare il pensiero creativo e contribuire alla formazione dell'identità personale.

## **Attività**

Lettura di libri, disegnare, raccontare, osservare immagini e ripetere, ascoltare musica, giocare al dentro-fuori, sopra-sotto, giocare con i suoni e i rumori.

Giochi e albi illustrati che mettono il bambino in condizione di scegliere e/o di dover trovare soluzioni.

Gli angoli predisposti alla lettura verranno implementati di libri più specifici rispetto al tema del colore, come ad esempio “I colori delle emozioni” di Anna LLeans e “Piccolo blu e piccolo giallo” di Lionni, testi che sanno mettere in relazione il corpo del bambino attraverso i sensi, dando un significato anche emozionale scoprendo il sé e l’altro.

## **Strumenti**

Strumenti musicali, libri, giochi di gruppo, stimoli audio visivi, canzoni, conte e rime, giocattoli strutturati (es. costruzioni e incastri), pennelli

## **VERIFICA FINALE**

Per tutti i gruppi analisi bimestrale degli obiettivi raggiunti attraverso l’osservazione del bambino nella situazione stimolo strutturata a ripresa dei contenuti e attività sperimentati durante il periodo.

All’interno di ogni ambito le attività saranno strutturate in maniera simile, in modo da offrire più volte la stessa tipologia di proposta e poter quindi rispettare i tempi di ogni bambino e registrare il cambiamento nelle risposte. La relazione tra i pari e tra i bambini e le figure di riferimento, la possibilità di esprimere le proprie inclinazioni e competenze, vivere serenamente “l’esperienza al nido” e crescere insieme nel rispetto della individualità, costituiscono l’obiettivo principale su cui si fonda l’organizzazione del servizio e la progettazione di ogni singolo intervento quotidiano.

Nella convinzione e speranza di cogliere e soddisfare ogni giorno quanto premesso e chiedendovi collaborazione nelle azioni quotidiane, vi auguriamo di vivere una positiva e serena esperienza e di trascorrere un buon anno educativo.

## PROGETTO A.E. 2022 – 2023

### I COLORI DEL MONDO



*Il tempo dell'ambientamento al nido non si conclude con i giorni stabiliti ma prosegue attraverso il "tempo delle relazioni", sostenuto e nutrito da emozioni che riguardano tutti, adulti e bambini, adulti del servizio e genitori, bambine e bambini del nido e di tutti gli abitanti della comunità nascente.*

*Durante l'ambientamento si osservano le relazioni, gli scambi, le abilità, le competenze, le autonomie. La coppia genitore-bambino lascia spazio, giorno dopo giorno, alle figure che appartengono al servizio: le educatrici in primis fautrici del percorso che si vorrà intraprendere con ogni singolo bambino (per mantenere una contenuta stesura si userà il maschile generico per riferirsi a bambina e bambino), e il personale ausiliario e della cucina co-protagonista di una resa efficace del servizio e della sua qualità.*

*Il tempo dell'osservazione durante i mesi dell'ambientamento (generalmente da settembre a novembre) concede lo spazio necessario alla riflessione. A seguito della raccolta delle informazioni, essenziali per poter agire con pratiche educative mirate non solo al soddisfacimento dei bisogni primari di ciascun bambino, si rende l'agire quotidiano un percorso di crescita e formazione attraverso spazi pensati ed organizzati, selezione dei materiali, proposte di esperienze di vita per il bambino che ha la necessità di essere sostenuto nelle sue abilità e supportato nell'acquisizione di competenze che diventeranno autonomie. Il nido offre al bambino la possibilità di sviluppare le sue capacità a livello cognitivo, motorio, relazionale, psicologico e linguistico. Le esperienze devono offrire momenti di vita che si possono raccontare attraverso la libera espressività rispettando l'individualità di tutti e del gruppo.*

### **PREMESSA**

Il progetto educativo che abbiamo deciso di proporre in questo anno educativo ai bambini di tutte le sezioni dell'asilo nido, è centrato sulla sperimentazione dei colori che ci circondano quotidianamente e sul loro riconoscimento.

Il bambino piccolo è attratto e incuriosito dal mondo dei colori che utilizza spesso anche come possibilità di relazione, condivisione e di contatto con i coetanei. Nelle macchie e nei segni che lasciano sul foglio, i bambini vedono mille cose fantastiche che comunicano poi attraverso il linguaggio.

Il colore è un linguaggio non verbale che offre molteplici opportunità espressive: i bambini lo utilizzano inizialmente come ricerca e percezione dello spazio, successivamente come espressione di emozioni, stati d'animo, vissuti personali e di gruppo.

Attraverso il progetto educativo proposto, il colore diventerà mezzo di comunicazione, di gioco, di condivisione e cooperazione, un'opportunità espressiva attraverso cui conoscere sé stessi ed il mondo che ci circonda.

## **OBIETTIVI GENERALI**

- Scoperta, riconoscimento e sperimentazione dei colori. Punto di partenza sarà la quotidianità nella quale il bambino è immerso;
- Arricchire il repertorio linguistico
- Approcciarsi a diverse tecniche grafiche, pittoriche e attività manipolative
- Scoprire nuovi materiali; riconoscere i colori attraverso vari tipi di strumenti. Giocheremo con pennarelli, pastelli, acquarelli, tempere e materiali da manipolare e travasare.
- Sviluppare le relazioni con il gruppo dei pari

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

- stimolare le capacità e predisposizioni creative
- Incentivare l'espressione emotiva
- stimolare le capacità sensoriali e percettive
- implementare la coordinazione oculo-manuale
- Discriminare i colori primari
- Incentivare le relazioni e la cooperazione attraverso l'utilizzo di materiali da condividere
- Favorire l'uso del linguaggio
- Allenare la prensione e la motricità fine
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità

## **ATTIVITA'**

Ogni mese sarà dedicato ad un colore: per introdurlo allestiremo alcuni spazi del nido (classe, atrio, giardino, ecc...) con oggetti della tonalità scelta; utilizzeremo inoltre la "Scatola delle Meraviglie" (una scatola di legno costruita da noi educatrici durante una formazione inerente all'arte) come ausilio all'attività, all'interno della quale ogni mese verrà inserito un oggetto della medesima tonalità che i bambini scopriranno di volta in volta aprendo il coperchio.

Gennaio sarà il mese dedicato al colore bianco, febbraio al nero, marzo al blu, aprile al giallo e maggio al rosso.

Prevediamo di stimolare i bambini nell'approccio ad ogni colore attraverso le seguenti esperienze:

#### PROPOSTE PER LA SALA PICCOLI:

- Cestino dei tesori organizzato per colore
- Bottigliette sensoriali di diverso colore
- Body painting
- Illustrazione di libri e albi illustrati
- Attività con elementi naturali
- Pittura a dita
- *Illustrazione di immagini e proposte legate all'arte di M. Rothko e L. Fontana e di altri artisti*

#### PROPOSTE PER LA SALA MEDI-GRANDI:

- Proposte di giochi realizzati con il cartone (ruota montessoriana, scatole, ecc...)  
con cui i bambini potranno associare i colori
- Attività di pittura su sfondi di colori contrastanti
- Proposte di approccio alla pittura con diversi strumenti
- Travasi con materiale diverso: farine, legumi, pasta, riso, sale
- Travasi con acqua e carta velina che cambia colore
- Collage con diverse tipologie di carta e con materiale di uso comune
- Esplorazione del giardino del nido e del Plesso Scolastico, raccolta di elementi naturali (foglie, erba, fiori, legnetti, pigne) e classificazione degli stessi con osservazione delle diverse tonalità di colore
- Lettura di albi illustrati che trattano il tema della relazione tra emozione e colore
- Manipolazione con materiale di diverso colore
- Body painting
- Primo approccio e sperimentazione di varie tecniche pittoriche legate all'arte di V. Van Gogh, J. Pollock, J. Mirò e D. Spoerri ed altri artisti

Abbiamo scelto di offrire ai bambini uno sguardo anche al mondo dell'arte perché quando parliamo di colore indubbiamente troviamo una stretta connessione con essa. L'arte svolge un ruolo importante nello sviluppo e nella crescita dei bambini perché va a stimolare la curiosità e la creatività. Essa gioca un ruolo fondamentale

nell'allenare lo sguardo alla bellezza del mondo che ci circonda, lasciandosi quindi trasportare dall'emozione che un'opera d'arte è in grado di suscitare.

In particolare, abbiamo scelto di proporre i seguenti artisti come supporto al nostro progetto.

**M.ROTHKO:** ha uno stile pittorico caratterizzato da figure piatte che derivano da un linguaggio artistico primitivo. Le sue tele vengono ricoperte interamente di colore, escludendo ogni forma di segno, in modo tale da creare un legame intenso ed emotivo che permette al bambino di immergersi completamente nel colore.

**L. FONTANA:** la sua arte si slega dalla bidimensionalità della pittura e dalla staticità della scultura per andare a espandersi nello spazio, arrivando all'intuizione dei tagli e dei buchi sulle tele. Useremo la sua tecnica per permettere ai bambini di sperimentare il colore attraversandolo, alla conquista dello spazio.

**J. POLLOCK:** dipinge facendo colare dall'alto il colore su quadri e tele di grandi dimensioni, attraverso la tecnica pittorica del "dripping". Il pittore lascia gocciolare il colore sulle tele, spesso semplicemente danzandoci intorno, nel tentativo di abbandonarsi ad uno stato di trance, dando libero sfogo al suo inconscio.

**J. MIRO':** il suo stile pittorico è quello che maggiormente si presta allo "scarabocchio" che è il tratto grafico che contraddistingue l'età sotto i 3 anni, ed è la prima esperienza artistica che un essere umano possa realizzare. Mirò utilizza forme geometriche semplici e pochi colori, di solito, i primari.

**D.SPOERRI:** diventato celebre per aver proposto la tecnica del collage da un punto di vista alternativo. Egli, infatti, era solito frequentare mercatini di antiquariato per recuperare oggetti di uso comune per poi assemblarli in composizioni artistiche.

**V. VAN GOGH:** la sua arte è principalmente basata sull'uso della pittura materica, una pittura nel quale il colore viene steso grossolanamente, senza essere appiattito; questo permette di dare spessore alla tela, nel tentativo di superare il bidimensionale.

## **TEMPI DI SVOLGIMENTO**

Il progetto si svolgerà a partire dal mese di gennaio e si concluderà alla fine del mese di maggio.

Ogni mese verranno proposti giochi e letture; verrà inoltre selezionato materiale destrutturato (di tonalità inerente al colore del mese scelto) che resterà a disposizione dei bambini.

Per quanto riguarda le attività strutturate (come indicato nella sezione "attività") si seguirà invece una cadenza bisettimanale.

## **SPAZI**

Le attività verranno svolte in tutte le sale del nido utilizzando, ove è possibile, il giardino soprattutto per i bambini medi e grandi.

## **STRUMENTI**

Gli albi illustrati saranno un fondamentale supporto alle attività proposte, in particolare:

- "I colori delle emozioni" di Anna Llean
- "Orso buco" di Nicola Grossi
- "Un colore tutto mio" di Leo Lionni
- "Che rabbia" di Mireille D'allancè
- "Piccolo blu piccolo giallo" di Leo Lionni
- "Gatto nero, Gatta Bianca" di Silvia Borando

Verrà offerta ai bambini la possibilità di sperimentare materiale di diversa natura, in particolare:

- Materiale alimentare (farina bianca, farina gialla, sale, legumi, riso, pasta, orzo, frutta e verdura, ghiaccio, ecc...)
- Materiale di recupero vario (bottiglie, tappi, cucchiari, conchiglie, stoffe, cerniere, ecc...)
- Materiale naturale (fiori, erba, foglie, legnetti, sassi, pigne, verdure ecc...)
- Altro materiale e strumenti (tempere, pastelli, colori a dita, pennelli, carta di diversa tipologia, pasta di sale, spugne, pipette.



## **VERIFICA**

La verifica verrà svolta sia in itinere, con cadenza mensile, che conclusiva alla fine dello svolgimento del progetto educativo.

Mensilmente noi educatrici verificheremo, mediante le schede di osservazione, i progressi e il raggiungimento degli obiettivi prefissati per quel mese. Nello specifico andremo a verificare:

- Riconoscimento del colore
- Acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo degli strumenti e delle tecniche utilizzate.

Per quanto riguarda la verifica finale, ci concentreremo sull'evoluzione e i progressi che ogni bambino avrà raggiunto alla fine dell'anno educativo, confrontandoli con quelli di partenza. Si valuterà inoltre l'interesse dei piccoli alle attività proposte.

## **DOCUMENTAZIONE**

Durante le varie attività i bambini verranno ripresi attraverso fotografie. Queste ultime verranno esposte all'interno del nido e aggiornate con cadenza mensile. Inoltre, a fine anno, i genitori riceveranno tutta la documentazione digitale su chiavetta USB e gli elaborati svolti durante l'anno in una cartelletta creata ad hoc durante un laboratorio dedicato.

In occasione della festa di fine anno verrà esposto all'interno nel nido quanto prodotto dai bambini attraverso una mostra pittorica e fotografica.

## **LABORATORI**

Durante il periodo compreso da gennaio a giugno verranno svolti i seguenti laboratori:

1. Manipolazione e travaso con sale colorato e creazione del "barattolo dei colori"; (bambini e genitori)
2. Creazione della cartelletta per i lavori dei bambini (solo genitori) nel mese di marzo;
3. Creazione dipinto materico (genitori e bambini) nel mese di aprile;
4. Mostra fine anno (festa) nel mese di giugno.

I laboratori verranno organizzati suddivisi per sale e avranno luogo in date differenti. Nel corso dell'anno chiederemo la collaborazione delle famiglie nel reperire materiali di recupero di vari colori e consistenze, come ad esempio: tappi di sughero, tappi grossi colorati di plastica, stoffe, ecc...

L'elenco dettagliato del materiale verrà consegnato alle famiglie nel corso dell'anno educativo.

Un augurio di cuore a tutti voi di un buon proseguimento da parte dell'equipe dell'Asilo Nido Il Giardino dei Colori.

Angela, Marina, Monica, Daniela, Maria, Silvia, Claudia, Monica, Irene, Daniela, Alice, Francesca, Elisa, Natascya, Elisa, Marta, Francesca, Daniela.